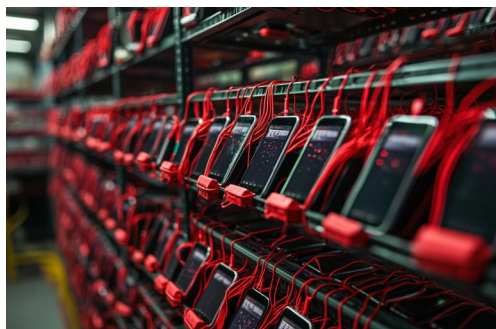




Primo Piano - Giro di vite ad Atene, la Grecia vieta i social network ai minori di 15 anni a partire dal 2027

Roma - 23 ott 2026 (Prima Notizia 24) Il Parlamento approva la legge sostenuta dal partito di governo Nuova Democrazia. Il ministro Papastergiou difende la misura: "I nostri ragazzi sono sempre più immersi nel mondo online, agire era un dovere".

La Grecia sceglie la linea della massima fermezza e dice stop all'accesso alle piattaforme social per i giovanissimi. Il Parlamento di Atene ha approvato un provvedimento legislativo che vieterà l'utilizzo dei social network ai minori di 15 anni su tutto il territorio nazionale a partire dal 1 gennaio 2027. La legge, illustrata in aula dal ministro di Stato per il coordinamento delle politiche governative Akis Skertsos, è passata con il voto favorevole del partito di maggioranza Nuova Democrazia. La nuova misura è stata sostenuta con forza dal ministro per la Governance digitale e l'Intelligenza Artificiale, Dimitris Papastergiou, che ha rivendicato l'autonomia d'azione dell'esecutivo ellenico rispetto ai tempi della burocrazia continentale: "Sarebbe stato molto facile non fare nulla e limitarsi ad attendere una normativa europea perfetta. Ma la sfida è proprio questa: i bambini sono ogni giorno sempre più immersi nel mondo online. Credo che un governo responsabile debba agire; è un suo dovere". Papastergiou ha difeso la legge definendola un intervento necessario, efficace e pienamente compatibile con il diritto dell'Unione Europea, accostando la restrizione sui social media alle storiche norme di tutela previste contro il consumo di alcolici e tabacco da parte dei minorenni.

(Prima Notizia 24) Venerdì 23 Ottobre 2026